

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 febbraio 2003

Indizione della "Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche". (G.U. n. 85 del 11.04.2003)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 2, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti per le persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, concernente regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

Vista la decisione 2001/903/CE del Consiglio, del 3 dicembre 2001, relativa all'anno europeo dei disabili 2003;

Vista la proposta dell'Associazione "Fiaba - Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche" di dedicare una giornata nazionale alla sensibilizzazione nei confronti delle tematiche relative all'abbattimento delle barriere architettoniche;

Considerato che la promozione delle iniziative intese a rimuovere gli ostacoli che ancora oggi a livello architettonico impediscono o rendono difficoltosa la piena partecipazione delle persone in situazione di disabilità alle attività economiche e sociali, costituisce attuazione dei principi costituzionali di non discriminazione e di pari opportunità;

Ritenuta l'importanza di assicurare la coerenza e la complementarietà delle azioni di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi dell'abolizione delle barriere, svolte dalle amministrazioni pubbliche, nonché la loro sinergia con analoghe iniziative svolte dalle associazioni private impegnate nel settore;

Ritenuta, a tal fine, la necessità di rivolgere alle amministrazioni dello Stato una direttiva intesa a promuovere le diverse iniziative negli ambiti di competenza concentrabili annualmente in una specifica giornata, così da far assumere a quest'ultima la connotazione di momento unitario di attenzione sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche;

Sentito il Consiglio dei Ministri nella riunione del 28 febbraio 2003;

Sulla proposta dei Ministri del lavoro e delle politiche sociali, delle infrastrutture e dei trasporti, per le pari opportunità e per le politiche comunitarie;

Emana

la seguente direttiva:

.sp,

Art. 1.

E' istituita la "Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche" che si terrà la prima domenica di ottobre di ogni anno. In tale giornata le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni e gli organismi operanti nel settore, assumono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a informare e sensibilizzare i cittadini sui temi legati all'esistenza delle barriere architettoniche; sostengono altresì azioni concrete per favorire l'integrazione delle persone in

situazione di disabilita', degli anziani e di quanti comunque limitati nella mobilita'.

La presente direttiva, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sara' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 febbraio 2003

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri

Maroni, Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Lunardi, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Prestigiacomo, Ministro per le pari opportunita'

Buttiglione, Ministro per le politiche comunitarie

Registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 2003

Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 3, foglio n. 111